

Torino, 03/03/2026

PROPOSTA CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2024-2027

A.S. 2025/2026

Stipulato presso l'Istituzione scolastica L.S. "Galileo FERRARIS" di Torino tra il Dirigente Scolastico in rappresentanza della Parte Pubblica e la Parte Sindacale, quest'ultima costituita dalla R.S.U. di Istituto e dalle rappresentanze territoriali delle OO.SS firmatarie del CCNL 2022/24.

Protocollo 0004250/2026 del 03/03/2026 13:24:13 13:24:13 000425003/03/2026

Integr. AL Dire.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO TRIENNIO 2024-2027 a.s. 2025/2026

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata (art. 1 CCNL 2022/24)

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA del Liceo Scientifico Statale "Galileo Ferraris" di Torino.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024-2025, 2025-2026, 2026-2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante

- personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
 3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
 4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 11 c. 10 lett. b1);
 - d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - e) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) del CCNL 18/01/2024.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11, c. 4, lett. c1);
 - b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 11 c. 4, lett. c2);
 - c) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 11, c. 4, lett. c3);
 - d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 11, c. 4, lett. c4);
 - e) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 11, c. 4, lett. c5);

- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 11, c. 4, lett. c6);
- g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 11, c. 4, lett. c7);
- h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 11, c. 4, lett. c8);
- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 11, c. 4, lett. c9);
- j) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 11, c. 4, lett. c10);
- k) i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto (art. 11, c. 4, lett. c11).

Art. 8 - Confronto

- a) Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
- b) Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - 1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 11, c. 9, lett. b1);
 - 2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 11, c. 9, lett. b2);
 - 3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 11, c. 9, lett. b3);
 - 4. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 11, c. 9, lett. b4);
 - 5. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 11, c. 9, lett. b5);
 - 6. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 11, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

- 1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
- 2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali, RSU e OO.SS. rappresentative, deve essere inoltrata al dirigente con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della postazione all'ingresso, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 11 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

- a) Tenuto conto che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – nr. 8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali CISL FSUR, FLC CGIL, SNALS CONFSAL, GILDA UNAMS e ANIEF in data 2 dicembre 2020;
- b) Considerato che tale Accordo nazionale sostituisce l'allegato-ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/90 al CCNL 1998/2001 siglato 3 marzo 1999;
- c) Considerato che tale Accordo nazionale attua le disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata ed integrata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, in materia di servizi pubblici

essenziali in caso di sciopero, indicando le prestazioni indispensabili e fissando i criteri per la determinazione dei contingenti di personale tenuti a garantirle;

- d) Considerato che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, è previsto che presso ogni istituzione scolastica ed educativa il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n.165/2001, individuino in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi;
- e) Considerato che restano in vigore le Leggi 146/90 e 83/2000;

si fa riferimento al protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale per le istituzioni scolastiche ed educative necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero siglato in data 18 febbraio 2021 tra il tra Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative.

TITOLO TERZO - UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTE I – DOCENTI

Art. 13 - Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia

I docenti in servizio presso l'Istituzione scolastica appartengono all'organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del Piano dell'Offerta formativa tramite attività individuali e collegiali, d'insegnamento, potenziamento, sostegno, progettazione, ricerca e coordinamento didattico-organizzativo. Le ore non programmate nel PTOF sono destinate alle supplenze fino a 10 giorni.

Art. 14 – Orario di insegnamento

La durata massima dell'orario di insegnamento settimanale è fissata in ore 18.

Per garantire il miglioramento dell'efficienza organizzativa il monte ore settimanale è articolato sulla base dei seguenti criteri:

1. orario distribuito su 5 giorni (dal lunedì al venerdì)
2. flessibilità di orario
3. turnazione (antimeridiano-pomeridiano) nel caso di docenti con ore di potenziamento.

La durata massima dell'impegno orario giornaliero (docenza) è fissata di norma in **6 ore consecutive**, sentita la disponibilità dell'interessato.

Art. 15 – Criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti d'insegnamento

Per l'attribuzione delle ore eccedenti di insegnamento ai docenti in servizio, fino a 24 ore settimanali, il Dirigente scolastico terrà conto dei seguenti criteri, acquisita la disponibilità degli interessati:

- Ordine di precedenza nella graduatoria di Istituto;
- Equa distribuzione del numero di ore eccedenti tra i docenti resisi disponibili.

Art. 15 - bis – Criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti per le attività formative alternative all'IRC

Per l'attribuzione delle ore eccedenti per le attività formative alternative all'IRC ai docenti in servizio, fino a 24 ore settimanali, ferme restando le disposizioni emanate ogni anno dal MIM, il Dirigente scolastico terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità, compatibilmente con le esigenze didattiche degli studenti, acquisita la disponibilità degli interessati:

- Compatibilità con l'orario di servizio;

- Posizione nella graduatoria di Istituto "incrociata", tra classi di concorso diverse;

Nello scorrimento della graduatoria si darà precedenza:

- A. ai docenti che non hanno ore eccedenti, in un'ottica di equa distribuzione dei compensi;
- B. ai docenti che non hanno ore di potenziamento, al fine di non penalizzare i docenti che hanno un orario strutturato e non modificabile.

Art. 15 - ter – Criteri di sostituzione dei docenti assenti

Nella sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni sarà utilizzato il personale in servizio con i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. Docente che ha usufruito di un permesso breve che deve restituire all'amministrazione, secondo la normativa vigente (art.16 del CCNL 2006/2009);
2. Docenti che risultino privi di alunni per qualsiasi ragione;
3. Docenti con ore di potenziamento, secondo la delibera del Collegio dei docenti;
4. Docenti di sostegno soltanto in assenza dell'alunno con disabilità loro affidato (che provvederanno ad avvisare la vicepresidenza di tale disponibilità il giorno precedente o in caso di impossibilità la mattina stessa) e solo in casi eccezionali non risolvibili in altro modo;
5. Docenti in ora libera disponibili ad effettuare "ore eccedenti" su richiesta dei medesimi e su autorizzazione preventiva del Dirigente. A tal proposito all'inizio dell'a.s. verrà emanata apposita richiesta di disponibilità.

Fermo restando che il personale in servizio è tenuto, in caso di necessità, ad assicurare la sostituzione anche in assenza di preavviso, al fine di garantire agli alunni la qualità della sostituzione, in caso di assenze superiori a giorni due e fino a 10 giorni, nei limiti del possibile, si cercherà di garantire la sostituzione con docenti della classe di appartenenza, e, se possibile, della stessa disciplina dell'assente.

PARTE I – PERSONALE ATA

Art. 16 – Orario di lavoro

L'orario di lavoro è inteso come il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità dell'istituzione scolastica. Inizia con gli adempimenti indispensabili connessi con l'apertura della scuola e termina con quelli di chiusura della stessa, nonché con l'espletamento di tutte le attività amministrative e di pulizia.

L'orario di apertura dell'istituto è dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

Tutte le attività, a meno di situazioni imprevedibili, sono descritte nel Piano delle attività predisposto dal DSGA secondo le esigenze espresse dal DS, e consegnato al personale all'inizio dell'anno scolastico.

La firma di presenza è registrata attraverso un sistema automatico di rilevazione delle presenze con "timbratura" del badge.

In caso di assenza del personale, il servizio sarà garantito mediante gli istituti contrattuali in vigore nella scuola.

All'apertura e alla chiusura dell'edificio scolastico provvedono i collaboratori scolastici nell'ambito del normale orario di lavoro.

Per garantire il miglioramento dell'efficienza e la produttività dei servizi il monte ore settimanale dei collaboratori scolastici è articolato sulla base dei seguenti criteri:

- orario distribuito su 5 giorni (dal lunedì al venerdì)

- turnazione.

Il personale di segreteria garantisce il funzionamento degli uffici

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 15.12.

Durante la sospensione delle attività didattiche (Natale, Carnevale, Pasqua, periodo estivo) l'istituto resta aperto dalle ore 7.30 alle ore 15.42 e il personale ATA profilo Collaboratore Scolastico presterà servizio su due turni (compreso il servizio del personale part time che svolgerà il turno dalle 12.06 alle 15.42): dalle 07:30 alle 14:42 e dalle 08:30 alle 15:42 dal lunedì al venerdì.

Il personale ATA, profilo Collaboratore scolastico, Assistente amministrativo Area didattica e Tecnico di laboratorio durante gli esami di stato presterà servizio su 6 giorni dalle ore 07:30 alle ore 13:30 e dalle ore 11:30 alle ore 17:30, salvo diverse indicazioni del presidente di Commissione.

Su richiesta di almeno i 2/3 del personale verranno concesse le seguenti chiusure prefestive durante l'interruzione delle attività didattiche dell'a.s. 2025/2026:

Mercoledì	24 dicembre 2025
Mercoledì	31 dicembre 2025
Lunedì	5 gennaio 2026
Lunedì	1 giugno 2026
Venerdì	14 agosto 2026

Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a) l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - b) l'orario di uscita non potrà essere precedente ai 15 minuti prima dell'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 – Sostituzione del personale assente

Collaboratori scolastici:

In caso di assenza si provvederà alla sostituzione considerando il numero di collaboratori scolastici presenti nel plesso, i turni di lavoro e le esigenze specifiche, con il seguente ordine:

1. Personale interno che ha dato la disponibilità ad effettuare ore di straordinario
2. Nomina di supplente secondo la normativa vigente.

Personale di segreteria:

La sostituzione del D.S.G.A. in caso di assenza breve verrà effettuata con il seguente ordine

1. A.A. con 2^a posizione economica
2. A.A. con 1^a posizione economica disponibili

3. A.A. con incarico specifico conferito previa disponibilità, ai sensi dell'art. 54 del CCNL 18/01/2024.

La sostituzione degli Assistenti Amministrativi verrà effettuata nel rispetto della normativa vigente.

Art. 19 – Programmazione delle ferie (Natale, Capodanno, Pasqua, ferie estive)

Il personale ATA usufruisce annualmente di 4 giorni di festività sopprese e giorni di ferie così calcolati:

- 2,50 giorni al mese se al 3° anno di servizio
- 2,66 giorni al mese dopo 3 anni di servizio

Il **piano ferie** richiesto dovrà rispettare le seguenti esigenze di servizio:

- a) Dovrà comprendere almeno 15 giorni lavorativi consecutivi (dal 1 luglio al 31 agosto).
- b) L'ufficio di segreteria dovrà garantire il servizio per tutto l'anno e dovrà garantire nei periodi di sospensione dell'attività didattica un **contingente minimo** di

5 unità di C.S.

4 unità di A.A. (1 area didattica, 1 area personale, 2 area contabile) a meno di eventuali indicazioni del D.S.

- c) alla data del 31 agosto non si potranno avere, a meno di eventuali indicazioni del D.S.,
 - oltre 5 giorni di ferie residue
 - 0 ore da recuperare.

Per il periodo estivo il personale deve presentare domanda di ferie entro il **30 aprile**.

Il D.S. provvederà ad autorizzare **piano ferie entro il 30 maggio** e alla successiva pubblicazione all'albo della scuola.

Le ferie si possono utilizzare oltre che nei periodi di interruzione dell'attività didattica anche durante l'attività scolastica a condizione che sia possibile la sostituzione con personale in servizio.

Le ferie residue del personale T.I. si possono utilizzare entro il **30 aprile** dell'anno successivo a quello in corso.

Direttore

Allegato

Chiusura

PARTE III - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 20 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico tra le ore 7.30 e le ore 19.00, dal lunedì al venerdì; ovvero entro le 19.00 di ogni giorno prefestivo. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 21 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento/formazione del personale interessato.

Tale addestramento/formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 22 - Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

Per assicurare la vigilanza all'ingresso degli studenti a scuola è individuato 1 o 2 collaboratori scolastici. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun piano nonché un assistente amministrativo per la ricezione delle comunicazioni.

L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

Art. 23 Lavoro agile

Il lavoro agile è disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, dalla direttiva n. 3/2017 della Presidenza del Consiglio dei ministri oltre che da eventuali ulteriori provvedimenti legislativi. Esso è previsto dal CCNL 2019-2021, artt. 11-15. La parte pubblica agevola il ricorso a tale modalità lavorativa, tenuto conto delle esigenze di garantire il servizio e di erogarlo secondo il principio costituzionale del buon andamento amministrativo.

Nell'ambito delle attività lavorative degli uffici di segreteria, l'Amministrazione provvede a individuare le prestazioni effettivamente compatibili con la modalità lavorativa agile allo scopo di tenerne conto ai fini dell'accesso e delle modalità di esecuzione da parte dei dipendenti che ne facciano richiesta; provvede altresì a individuare le prestazioni che vanno indifferibilmente erogate in presenza.

L'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 fissa un obiettivo minimo del 15% di lavoro agile per le amministrazioni pubbliche. Per regolamentare la questione, nell'ottica di garantire il principio costituzionale del buon andamento amministrativo, le parti convengono che il lavoro agile potrà essere concesso senza obiettivi minimi di personale (quindi anche una sola unità, se lo richiede) e con il tetto massimo del 30% del personale di segreteria.

Criteri prioritari di accesso, in caso di esubero nelle richieste, saranno nell'ordine:

1. lavoratori disabili in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, c. 3, Legge n. 104/1992;
2. lavoratori fragili individuati ai sensi del D.M. n. 4/2022;
3. lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

4. lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
5. lavoratori con figli fino a 6 anni;
6. lavoratori con figli fino ai 12 anni di età nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
7. lavoratori che risiedono a più di 45 km di distanza dalla sede di lavoro;
8. situazioni particolari debitamente documentate sottoposte alla valutazione del datore di lavoro.
9. Sono fatte salve eventuali previsioni normative sopravvenute che riconoscano diritti di priorità nell'accesso al lavoro agile.

h
Dm. gis
macy-

TITOLO QUARTO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 24 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 25 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Per il profilo di collaboratore scolastico si concorda di riconoscere per le attività in intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti una unità temporale pari a **40 minuti** per ogni sostituzione, fino al monte ore stabilito annualmente.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I-NORME GENERALI

Art. 26 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025-2026 è complessivamente alimentato da:
 - a) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal M.I.M.;
 - b) ogni ulteriore finanziamento erogato dal M.I.M.;
 - c) eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e) eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente, o a seguito di variazione dello stesso programma, da calcolarsi al lordo dipendente per organizzazione/consulenza ed esami, corso aggiuntivo per certificazioni.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nella circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria

Dirigente
 AL
 Chiusura

Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale l'ammontare delle risorse.

Per l'a.s. 2025/26 i fondi (importi lordo dipendente) sono indicati all'art. 37 Tabella 1.

Art. 27 - Fondi finalizzati A.S. 2025-2026

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 28 - Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 29 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine, per l'a. s. 2025/2026, il Fondo è ripartito nelle seguenti percentuali:

- per le attività del personale docente il 70%;
- per le attività del personale ATA il 30%.

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF in compensazione tra voci analoghe.

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 30- Criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle attività per la Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO) e per l'Orientamento e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alla FSL e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
 - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare,

in possesso dei necessari requisiti, si adottano i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. equa distribuzione del numero degli incarichi,
 2. maggiore anzianità di servizio nell'Istituto,
 3. rotazione;
- d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.

Solo relativamente al POC "Orientamento", nella valutazione delle candidature per le figure previste per la realizzazione del progetto, verificati i requisiti di accesso, sarà data priorità ai docenti che hanno svolto l'incarico di Tutor per l'orientamento nei due anni precedenti.

2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente (art. 36 CCNL 2019-2021)

1. Le risorse per la formazione del personale docente, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e formalizzate nel Piano di formazione annuale deliberato dal Collegio dei docenti.

A tal fine sono assegnati per l'**a.s. 2025/2026** per le attività del personale docente **€ 2.711,12 per un monte ore pari 140**, da ripartire secondo i criteri che seguono.

- a) Le attività di formazione svolte oltre le 40 + 40 ore (art. 44 c. 3 lett. a) e b) CCNL 2019/2021) saranno retribuite, se preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico, in maniera forfettaria secondo le seguenti fasce:

1. fino a 10 ore (oltre le 40 + 40): 2 ore riconosciute
2. tra le 10 e le 20 ore: 3 ore
3. oltre le 20 ore: 4 ore.

- b) Non potrà essere superato il tetto complessivo delle **140 ore**, in tal caso si procederà alla ripartizione in proporzione alle ore svolte documentate.

- c) Il compenso sarà riconosciuto previa presentazione dell'attestato di partecipazione al percorso seguito e completato.

2. per la partecipazione al percorso formativo di cui al D.M. n. 113 del 06 giugno 2024, viene riconosciuta la fruizione dei cinque giorni per la partecipazione a iniziative di formazione con esonero dal servizio di cui all'art. 36 c. 8 CCNL 2019/2021. (Nota MIM prot. 116995 del 29/07/2024).

Art. 33 - Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 231 del 15 novembre 2024 (Valorizzazione docenti orientatore e tutor)

Le risorse di cui al presente articolo sono utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri, ferme restando le prescrizioni del medesimo decreto:

1. per l'orientatore si prevede un importo di **1.130,37 € lordo dipendente (1.500,00 € lordo stato)** (art. 3 c. 1 let. b) del DM medesimo);
2. la restante parte dell'assegnazione è destinata alla retribuzione dei tutor.
3. La determinazione dei compensi dei tutor è effettuata secondo il seguente criterio:
 1. A ciascun tutor viene riconosciuto un compenso in proporzione al numero di studenti affidati, per un importo compreso tra un minimo **€ 1.168,05** e un massimo pari a **€ 2.053,50** lordo dipendente (Nota MIM n° 6548 del 12/12/2025).
 2. Il numero di studenti affidati ad ogni tutor per l'a.s. 2025/2026 può variare da un **minimo di 30 ad un massimo di 32**.
 3. L'importo riconosciuto per ogni studente per l'a.s. 2025/2026 sarà determinato a seguito dell'assegnazione finanziaria da parte del MIM.

Art. 34 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la sostituzione dei colleghi assenti (docenti e ATA)

Le ore eccedenti (straordinario) per la sostituzione dei colleghi assenti sono ripartite in proporzione rispetto al numero dei docenti e al numero degli ATA, ipotizzando che le assenze siano statisticamente dipendenti dal numero di dipendenti.

Per quanto sopra, l'assegnazione complessiva per l'a.s. 2025/2026 di **3.540,38 €** risulta così suddivisa:

Tabella 1 - Ripartizione ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

Profilo	N° personale o.d.	Importo
ATA (meno DSGA)	29	827,99 €
Docenti	95	2.712,39 €
Totale	134	3.540,38 €

Docenti

Sulla base dei dati storici, si prevede un utilizzo annuo delle ore per sostituzione dei docenti assenti pari a **70 ore**, pertanto l'avanzo dell'anno scolastico 2024/2025, pari a **2.171,23 €** sarà utilizzato per integrare l'assegnazione FIS dell'a.s. 2025/2026:

Tabella 1.1 - Ore eccedenti sostituzione docenti assenti

Descrizione	Importo (l. d.)	n° ore (arrot.)
Economie a.s. 2024/2025	0	0
Assegnazione a.s. 2025/2026	2.712,39 €	70
TOTALE	<u>2.712,39 €</u>	<u>70</u>

Personale ATA

Sulla base dell'utilizzo effettivo delle ore per sostituzione dei colleghi assenti, si concorda di assegnare la quota di **827,99 €** spettante al personale ATA per intero ai Collaboratori scolastici:

Tabella 1.2 - Ore eccedenti sostituzione ATA assenti - Collaboratori scolastici

Descrizione	Profilo	Importo (I. d.)	n° ore
Economie a.s. 2024/2025	AA	0,00 €	0
	CS	0,00 €	0
Assegnazione a.s. 2025/2026	AA	0,00 €	0
	CS	827,99 €	60
TOTALE	CS	<u>827,99 €</u>	<u>60.20</u>

Art. 35 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, sono remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Ad inizio anno scolastico con apposito comunicato del DSGA viene chiesta la volontà di recuperare lo straordinario mediante riposo compensativo o mediante il pagamento, in quest'ultimo caso le ore pagate non potranno superare la quota stabilita dalla contrattazione, vedi tabelle allegate.

Art. 36 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54, comma 1 del CCNL del comparto scuola 2019-2021 da attivare nella istituzione scolastica.

Dirigente
 Al
 Incontro

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

TITOLO OTTAVO - RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**ART. 39 - Calcolo delle risorse**

Tutte le risorse che finanziano il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'A.S. 2025/26 sono indicate al lordo dipendente, sulla base degli importi comunicati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nello specifico:

- quelle comunicate con Nota prot. N. 12051 del 01 ottobre 2025, con la quale la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie ed i Contratti (ex DGRUF), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della L. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.I. 129/2018, comunica alle Istituzioni scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2025 - periodo settembre-dicembre 2025);
- quelle comunicate con Nota prot. N. 45599 del 6 dicembre 2025 ad integrazione delle risorse già assegnate;
- quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" e relative ai compensi per lo svolgimento degli esami di Stato e contestualmente, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio-agosto 2025, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Origine
F
Concep.

Tabella 2: FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO A.S. 2025/2026

Nota M.I.M. prot. N. 12051 del 01 ottobre 2025

Descrizione MOF	Assegnazione 12/12 01/09/2025 Al 31/08/2026 (I.d.)
a) FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	55.615,85 €
a.1) + Formazione docenti (vincolati)	2.711,12 €
a.2) + Gestione passweb (vincolati)	1.559,79 €
a.3) Arretrati indennità di direzione-parte variabile DSGA - periodo 1° gennaio 2022-31 agosto 2024 (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	427,33 €
a.4) Arretrati indennità di direzione-parte fissa DSGA - periodo 1° gennaio 2022-31 agosto 2024 (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	57,70 €
a.5) incremento una tantum indennità di direzione parte variabile DSGA (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	406,85 €
Totale FIS	60.778,64 €
b) FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	3.720,52 €
b.1) Funzioni strumentali (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	182,30 €
Totale Funzioni strumentali	3.902,82 €
c) INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	3.850,64 €
c.1) Prestazioni aggiuntive personale ATA (integrazione del 28/11/2025, Nota MIM prot. 25175 del 18/11/2025)	245,95 €
c.3) Incarichi specifici collaboratori scolastici assistenza alunni con disabilità (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	459,71 €
c.2) Incarichi specifici personale ATA (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	202,19 €
Totale Incarichi specifici ATA	4.758,49 €
d) ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI (docenti/ATA)	2.844,43 €
d.1) Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	695,95 €
Totale Ore eccedenti	3.540,38 €
f) ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	3.537,49 €
g) FONDO VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	13.052,90 €

TOTALE	89.570,72 €
Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	
Assegnazione FSL Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	7.957,85 €
Integrazione FSL (Nota MIM prot. 41907 del 05/12/2025)	3.978,92 €
Totale FSL	11.936,77 €
TOTALE DISPONIBILITA'	101.507,49 €

Il calcolo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di istituto si effettua tenendo conto delle economie dell'anno scolastico precedente:

Tabella 3: RISORSE DISPONIBILI PER IL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2025/2026

Nota M.I.M. prot. N. 12051 del 01 ottobre 2025 e s.i.

Descrizione MOF	Assegnazione 12/12 01/09/2025 Al 31/08/2026 (l.d.)	Economie a.s. 2024/2025 (l. d.)	Totale Disponibilità a.s. 2025/2026 (l.d.)
a) FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	55.615,85 €	3.246,21 €	58.862,06 €
a.1) + Formazione docenti (vincolati)	2.711,12 €	2.698,23 €	5.409,35 €
a.2) + Gestione passweb (vincolati)	1.559,79 €	0,00 €	1.559,79 €
a.3) Arretrati indennità di direzione-parte variabile DSGA - periodo 1° gennaio 2022-31 agosto 2024 (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	427,33 €	0,00 €	427,33 €
a.4) Arretrati indennità di direzione-parte fissa DSGA - periodo 1° gennaio 2022-31 agosto 2024 (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	57,70 €	0,00 €	57,70 €
a.5) incremento una tantum indennità di direzione parte variabile DSGA (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	406,85 €	0,00 €	406,85 €
Totale FIS	60.778,64 €	5.944,44 €	66.723,08 €
b) FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	3.720,52 €	0,00 €	3.720,52 €
b.1) Funzioni strumentali (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	182,30 €	0,00 €	182,30 €
Totale Funzioni strumentali	3.902,82 €	0,00 €	3.902,82 €
c) INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	3.850,64 €	0,00 €	3.850,64 €

c.1) Prestazioni aggiuntive personale ATA (integrazione del 28/11/2025, Nota MIM prot. 25175 del 18/11/2025)	245,95 €	0,00 €	245,95 €
c.3) Incarichi specifici collaboratori scolastici assistenza alunni con disabilità (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	459,71 €	0,00 €	459,71 €
c.4) Incarichi specifici personale ATA (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	202,19 €	0,00 €	202,19 €
Totale Incarichi specifici ATA	4.758,49 €	0,00 €	4.758,49 €
d) ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI (docenti/ATA)	2.844,43 €	2.171,23 €	2.844,43 €
d.1) Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	695,95 €	0,00 €	695,95 €
Totale Ore eccedenti	3.540,38 €	2.171,23 €	3.540,38 €
f) ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	3.537,49 €	1.588,00 €	3.537,49 €
g) FONDO VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	13.052,90 €	0,00 €	13.052,90 €
TOTALE	89.570,72 €	9.703,67 €	99.274,39 €
Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)			
Assegnazione FSL Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	7.957,85 €	10.221,93 €	18.179,78 €
Integrazione FSL (Nota MIM prot. 41907 del 05/12/2025)	3.978,92 €	0,00 €	3.978,92 €
Totale FSL	11.936,77 €	10.221,93 €	22.158,70 €
TOTALE DISPONIBILITA'	101.507,49 €	19.925,60 €	121.433,09 €

Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

Viene scorporata dal FIS la parte relativa all'indennità di direzione del Direttore SGA (più eventuale sostituto), così calcolata.

Tabella 3.1. Calcolo Indennità e Sostituzione DSGA

Descrizione	Importo Lordo Dipendente	Note
INDENNITA' DIREZIONE DSGA	5.589,40 €	Personale O.D. 125 unità
A) Quota variabile	5.027,50 €	
A.1) Arretrati indennità di direzione-parte variabile DSGA - periodo 1° gennaio 2022-31 agosto 2024 (<i>integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025</i>)	427,33 €	
A.2) Arretrati indennità di direzione-parte fissa DSGA - periodo 1° gennaio 2022-31 agosto 2024 (<i>integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025</i>)	57,70 €	
A.3) incremento <i>una tantum</i> indennità di direzione parte variabile DSGA (<i>integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025</i>)	406,85 €	
Totale quota variabile	5.919,38 €	
B) SOSTITUZIONE DSGA (30 gg)	561,90 €	
Risorse sottratte alla contrattazione A+B	6.481,28 €	

Si concorda in riferimento:

1. alle economie di 1.588,00 € relative alle attività complementari di Educazione Fisica la perdita del vincolo di destinazione facendole confluire nel FIS;
2. alle economie di 2.171,23 € relative alle ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti dell'a.s. 2024/25 la perdita del vincolo di destinazione facendole confluire nel FIS;
3. alle economie di 2.698,23 € relative alla Formazione dei docenti dell'a.s. 2024/25 la perdita del vincolo di destinazione facendole confluire nel FIS;
4. alle risorse relative alla valorizzazione del personale pari a 13.052,90 € di farle confluire nel FIS.

Si concorda di effettuare la ripartizione dell'importo decurtato dell'indennità per il DSGA (lordo dipendente) tra i profili docenti e ATA nella misura del 70 % e 30 % rispettivamente.

Infocof. An

Infected.

Infected.

Infected.

Infected.

Infected.

Al momento della predisposizione del presente contratto, è in corso la procedura selettiva per l'attribuzione delle posizioni economiche destinate alla valorizzazione professionale del personale ATA, previste dal decreto ministeriale n. 140 del 12 luglio 2024. Pertanto, a conclusione delle stesse, qualora il personale con incarichi specifici, risultasse assegnatario della posizione economica, la retribuzione prevista dal presente contratto, resterà un'economia per l'a.s. 2026/2027.

CAPO I – RISORSE DOCENTI

Art. 41 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse del personale docente

Tabella 5 - TOTALE DISPONIBILITA' MOF DOCENTI

Descrizione	Importi lordo dipendente
Funzioni Strumentali	3.902,82 €
Ore eccedenti	2.712,39 €
Pratica sportiva	3.537,49 €
Formazione	2.711,12 €
FIS	50.948,11 €
TOTALE	<u>63.811,93 €</u>

Funzioni strumentali del personale docente

Le risorse relative alle funzioni strumentali del personale docente sono le seguenti:

- risorse assegnate lordo dipendente = **€ 3.902,82 (corrispondenti a n. 202,74 ore).**

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti che individua 6 aree delle funzioni strumentali, si concorda di ripartire equamente l'importo assegnato tra le funzioni strumentali:

Tabella 5.1 - FUNZIONI STRUMENTALI (delibera del Collegio docenti n° 103 del 01/09/2025)

Descrizione	Importo lordo dipendente
1. PTOF E DOCUMENTAZIONE STRATEGICA	650,47 €
2. ORIENTAMENTO IN INGRESSO	650,47 €
3. VALORIZZAZIONE DEI TALENTI	650,47 €
4. SALUTE E BENESSERE PSICOFISICO	650,47 €
5. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	650,47 €
6. INCLUSIONE	650,47 €
TOTALE	<u>3.902,82 €</u>

Tabella 5.2 - Ore eccedenti sostituzione docenti assenti

Descrizione	Importo lordo dipendente	n° ore max
Economie a.s. 2024/2025	00,00 €	0
Assegnazione a.s. 2025/2026	2.712,39 €	70,45
TOTALE	<u>2.712,39 €</u>	<u>70,45</u>

Tabella 5.3 Pratica sportiva

Descrizione	Importo lordo dipendente
Economie a.s. 2024/2025	0,00 €
Assegnazione a.s. 2025/2026	3.537,49 €
TOTALE	<u>3.537,49 €</u>

Tabella 5.4 Formazione docenti

Descrizione	Importo lordo dipendente	N° ore max
Economie a.s. 2024/2025	00,00 €	0
Assegnazione a.s. 2025/2026	2.711,12 €	140,84
TOTALE	<u>2.711,12 €</u>	<u>140,84</u>

Tabella 5.5 Riepilogo FIS docenti

Descrizione	Importo lordo dipendente
Recuperi	10.147,50 €
Collaboratori DS	4.235,00 €
Organigramma – Referenti	23.562,00 €
Organigramma – Commissioni	8.604,75 €
Progetti	4.389,00 €
TOTALE	<u>50.938,25 €</u>
NON CONTRATTATO	9,86 €
TOTALE GENERALE	50.948,11 €

Drighian
 AL
 Misy

Art. 42 - Accesso del personale docente al fondo d'istituto (FIS)

Sono individuate le seguenti Aree corrispondenti all'Organigramma dell'istituto:

Area 1 - Struttura Ufficio di presidenza

Area 2 - Organizzazione didattica

Area 3 - Attività e Progetti del POF

Area 4 - Attività di recupero

Si concordano i seguenti criteri generali per il compenso relativo alle attività del personale docente:

1. per ognuna delle attività alle quali è assegnato un budget di ore massimo retribuibile, il responsabile coordina la programmazione dell'attività nell'ambito del monte ore attribuito. Qualora il responsabile preveda sforamenti del monte ore massimo, dovuti a cause eccezionali non prevedibili, lo segnala tempestivamente al Dirigente scolastico il quale provvede a riconvocare le RSU d'Istituto per valutare l'ipotesi di utilizzo di parte dell'eventuale residuo non impegnato per proseguire nell'attività stessa;
2. al termine dell'anno scolastico, ciascun docente o gruppo di lavoro o commissione presenterà dichiarazione a consuntivo sul lavoro svolto;
3. per le attività per le quali è designato un docente referente, la relazione di monitoraggio in itinere e la finale sarà complessiva e di sua competenza;
4. per tutte le risorse oggetto di economia è prevista un'apposita sequenza contrattuale in base alle esigenze;
5. non possono essere retribuite ore che sfiorano il monte ore massimo previsto ed approvato.

Si concordano i seguenti criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto:

- A. Per tutte le funzioni, attività e progetti retribuiti con il F.I.S. l'individuazione e l'assegnazione del personale docente è effettuata dal Dirigente scolastico sulla base del P.T.O.F., dei progetti approvati dal Collegio o di precise esigenze organizzative, salvo i casi in cui la norma legislativa o contrattuale preveda procedure diverse.
- B. Laddove specificamente richieste, la designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste. A parità di competenze si privilegia la rotazione degli incarichi. Solo in tal caso le competenze devono essere esplicitate nell'atto di nomina per dare la possibilità al docente designato di accettare o meno la nomina.
- C. Gli atti di nomina, anche cumulativi tra funzioni, attività o progetti, faranno riferimento ai progetti presentati, agli obiettivi da raggiungere, alle mansioni da svolgere, alle eventuali modalità di autovalutazione e verifica finale, specificando il corrispettivo economico massimo spettante, con preciso riferimento alla diversità delle funzioni e sulla base dei parametri del CCNL vigente.

Area 1 - Struttura dell'Ufficio di Presidenza

1. L'Ufficio di presidenza è costituito dai due docenti designati dal Dirigente scolastico a collaborare in modo continuativo.
2. Ai componenti dell'Ufficio di presidenza si concorda di assegnare un monte ore annuo, in relazione agli incarichi e alle deleghe assegnate dal Dirigente Scolastico:

Dirigente
 AL
 Collegio

Tabella 6.1 – Collaboratori del dirigente

I seguenti incarichi saranno retribuiti con un monte ore in relazione alla complessità e responsabilità della funzione.

Descrizione	n° docenti	Attività	Importo orario	monte ore annuale	importo totale
Primo Collaboratore DS	1	Come da funzionigramma	€ 19,25	160	3.080,00 €
Secondo Collaboratore DS	1	Come da funzionigramma	€ 19,25	60	1.155,00 €
				TOTALE	4.235,00 €

Area 2 - Organizzazione didattica

1. In quest'area sono inserite attività che prevedono l'individuazione di un responsabile all'interno del gruppo di lavoro, se previsto.
2. Il compenso della Funzione Strumentale non è cumulabile con quelli previsti per le attività dell'area riconducibili ai compiti della Funzione Strumentale stessa.
3. Il responsabile predispone il piano delle attività e, al termine dell'anno scolastico, rendiconta l'attività svolta e l'utilizzo del budget assegnato ai docenti che avranno partecipato all'attività stessa.
4. Per ognuna delle attività è assegnata una quota oraria massima.
5. Entro il mese di giugno ciascun incaricato presenterà una relazione riepilogativa delle attività svolte.

Tabella 6.2 – Organizzazione didattica e gestionale**Referenti e Responsabili**

I seguenti incarichi saranno retribuiti in relazione alla complessità della funzione con una quota oraria massima per singola attività. Entro il mese di giugno ciascun incaricato presenterà una relazione riepilogativa delle attività svolte.

Funzione	attività	n° docenti	n° ore max/attività	ore totali	importo orario	importo totale
Animatore digitale + Responsabile IA	come da FUNZIONIGRAMMA	1	30	30	€ 19,25	€ 577,50
Coordinatore di istituto per l'educazione civica		1	12	12	€ 19,25	€ 231,00
Referente prevenzione bullismo cyberbullismo		1	10	10	€ 19,25	€ 192,50
Referenti (Teatro, Comunicazione, Formazione)		5	10	50	€ 19,25	€ 962,50
Responsabili LABORATORI		6	8	48	€ 19,25	€ 924,00
COORDINATORI CLASSE		55	18	990	€ 19,25	€ 19.057,50
COORDINATORI DIPARTIMENTO		8	10	80	€ 19,25	€ 1.540,00
Tutor neoassunti		1	2	2	€ 38,50	€ 77,00
Totale Referenti		78		1222		€ 23.562,00

Commissioni

Criterio: Le Commissioni sono incentivate in relazione all'impegno previsto. A ciascun gruppo è attribuita una quota oraria massima. Entro il mese di giugno ciascun membro presenterà una relazione riepilogativa delle attività svolte. In caso di superamento del limite assegnato al gruppo, l'intero importo assegnato verrà ridistribuito in proporzione a quanto rendicontato dai singoli docenti.

attività	docenti	ore/funzio ne	ore totali	retribuzione oraria	importo totale max
TEAM DIGITALE DIGITALE	3	10	30	€ 19,25	€ 577,50
TEAM PREVENZIONE BULLISMO (2 + 1 Pot.)	2	7	14	€ 19,25	€ 269,50
INCLUSIONE (2 + 1 Pot.)	2	10	20	€ 19,25	€ 385,00
SALUTE (2 + 1 Pot.)	2	8	16	€ 19,25	€ 308,00
ORIENTAMENTO IN INGRESSO (3 + 1 pot.)	3	6	18	€ 19,25	€ 346,50
PROGETTAZIONE EUROPEA (2 + 2 pot.)	2	7	14	€ 19,25	€ 269,50
MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTI (2 + 1 Pot.)	1	8	8	€ 19,25	€ 154,00
EDUCAZIONE CIVICA	4	6	24	€ 19,25	€ 462,00
ELETTORALE	3	20	60	€ 19,25	€ 1.155,00
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI	3	15	45	€ 19,25	€ 866,25
FORMAZIONE CLASSI	2	8	16	€ 19,25	€ 308,00
PROGETTI E SUPPORTO AL PTOF	2	10	20	€ 19,25	€ 385,00
GESTIONE DOCUMENTALE E MONITORAGGI	2	5	10	€ 19,25	€ 192,50
ORARIO	2	30	60	€ 19,25	€ 1.155,00
SICUREZZA (2+1 Pot.)	2	15	30	€ 19,25	€ 577,50
COMUNITA' DI PRATICA	17	2	34	€ 19,25	€ 654,50
GRUPPO per i nuovi indirizzi	7	4	28	€ 19,25	€ 539,00
TOTALI	50	ORE	447		€ 8.604,75
TOTALE AREA 2				€ 32.166,75	

AREA 3 - Attività e progetti del POF

- In quest'area sono inserite attività che prevedono l'individuazione di un responsabile proposto all'interno del gruppo di lavoro, se previsto.
- Il compenso della Funzione Strumentale non è cumulabile con quelli previsti per le attività dell'area riconducibili ai compiti della Funzione Strumentale stessa.
- Il responsabile predispone il piano delle attività e, al termine dell'anno scolastico, rendiconta l'attività svolta e l'utilizzo del budget assegnato ai docenti che avranno partecipato all'attività stessa.
- Nelle attività di progetto non verranno attribuiti compensi per l'accompagnamento degli alunni nei viaggi e nelle visite di istruzione e per eventuali ore di compresenza con un esperto durante l'orario di servizio.

Tabella 6.3 Progetti

N°	Titolo del progetto	attività	N° docenti	N° ore/doce	n° ore totali	importo orario	importo totale
VALORIZZAZIONE ECCELLENZE							
1	CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE	organizzazione /tutoraggio	5	1	5	19,25 €	96,25 €
2	OLIMPIADI DI ITALIANO	organizzazione /tutoraggio	1	5	5	19,25 €	96,25 €
3	HIPPO	organizzazione /tutoraggio	1	4	4	19,25 €	77,00 €
4	OLIMPIADI DI FILOSOFIA	organizzazione /tutoraggio	3	4	12	19,25 €	231,00 €
		docenza	1	4	4	38,50 €	154,00 €
5	CERTAMEN GALPHERENSE	organizzazione /tutoraggio	6	5	30	19,25 €	577,50 €
6	CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA	organizzazione /tutoraggio	2	4	8	19,25 €	154,00 €
7	CERTILINGUA	organizzazione /tutoraggio	1	2	2	19,25 €	38,50 €
8	GARE MATEMATICHE	organizzazione /tutoraggio	-	0,5h/classe/ correzione	30	19,25 €	577,50 €
AREA UMANISTICA/ESPRESSIVA							
9	PEDAGOGIA DEI GENITORI	organizzazione /tutoraggio	1	4	4	19,25 €	77,00 €
AMBITO SCIENTIFICO							
10	TRADURRE LE STELLE	organizzazione /tutoraggio	10	3	30	19,25 €	577,50 €
ORIENTAMENTO IN INGRESSO							
11	OPEN DAY ORIENTAMENTO IN INGRESSO (**)	organizzazione /tutoraggio	40	3	90	19,25 €	1.732,50 €
						TOTALE	4.389,00 €

(**) Progetto parzialmente finanziato da fondi vincolati del PA 2026

Si precisa che la realizzazione dei progetti viene attuata come preventivato con copertura delle spese di personale a carico del FIS secondo la tabella soprastante e per la rimanenza non coperta e per le attività di progetto non specificate con le risorse previste dal programma annuale.

Le attività progettuali deliberate dal Collegio dei docenti e realizzate in orario curricolare o dai docenti in orario di potenziamento sono consultabili presso l'Ufficio della Dirigenza scolastica.

Le attività di progetto, previste nel relativo Programma Annuale, sono rese note alle RSU come informazione e sono consultabili presso l'Ufficio della Dirigenza Scolastica.

AREA 4 - Attività di recupero**Tabella 6.4 - Attività di recupero**

Descrizione	n° docenti	N° ore	Attività	importo orario	TOTALE
Organizzazione recuperi trimestre	7	50	organizzazione	19,25 €	962,50 €
Recupero estivo (*)	20	167	docenza	55,00 €	9.185,00 €
TOTALE					10.147,50 €

(*) Previste 230 ore complessive di docenza, parzialmente finanziate da Programma annuale 2026

Tabella 6.5 - RIEPILOGO MOF DOCENTI

Area	Attività	Importi lordo dipendente
1	Collaboratori DS	4.235,00€
	Area 1	4.235,00€
2	Referenti e Responsabili	23.562,00€
	Commissioni	8.604,75€
	Area 2	32.166,75€
3	Progetti	4.389,00€
	Area 3	4.389,00€
4	Recuperi	10.147,50€
	Area 4	10.147,50€
	TOTALE FIS DOCENTI	50.938,25€
	Disponibilità	50.948,11€
	Avanzo FIS	9,86€
5	Ore eccedenti	2.712,39€
	Funzioni strumentali	3.902,82€
	Pratica sportiva	3.537,49€
	Formazione docenti	2.711,12€
	Area 5	12.863,82€
	Disponibilità Area 5	12.863,82€
	Avanzo Area 5	0,00€
	TOTALE MOF DOCENTI	63.802,07€
	TOTALE DISPONIBILITA'	63.811,93€
	Non contrattato	9,86€

Driglion
AN
Cinque

CAPO II – PERSONALE ATA**Art. 43 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse del personale ATA**

Le risorse relative agli incarichi del personale ATA per l'a.s. 2025/26 per ciascun profilo professionale, sono le seguenti:

Tabella 7 - TOTALE DISPONIBILITA' PERSONALE ATA	
Descrizione	Importo lordo dipendente
Incarichi Specifici	4.758,49 €
Ore eccedenti sostituzione colleghi (C. S.)	827,99 €
FIS ATA	21.834,91 €
TOTALE	<u>27.421,39 €</u>

Le risorse in oggetto sono destinate a retribuire le seguenti attività che richiedono competenze adeguate e disponibilità individuale allo svolgimento delle attività stesse.

Tutti gli incarichi comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità rispetto all'espletamento dei normali compiti.

1. Per ciascun incarico specifico individuato devono essere indicate le competenze richieste e i compiti previsti. Schema riepilogativo sarà allegato al contratto di Istituto.
2. Gli incarichi sono conferiti dal Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A., sulla base delle seguenti modalità:
 - domanda presentata dagli interessati
 - documentazione che attesta il possesso dei requisiti richiesti (è ammessa l'autocertificazione secondo le norme vigenti)
 - professionalità acquisita
3. Ciascun lavoratore può accedere ad un solo incarico.
4. Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di revoca dell'incarico in caso di assenze prolungate e continuative che rendano impossibile l'assolvimento dell'incarico e il raggiungimento degli obiettivi; oppure in presenza di sanzioni disciplinari. In tal caso si prevede apposito incontro con le RSU per valutare l'opportunità di assegnare ad altri l'incarico.
5. Se l'incarico nel corrente anno scolastico viene svolto da più persone ciascun dipendente avrà diritto alla quota parte in percentuale.

Incarichi specifici (ex art. 47 CCNL 2006/2009, art. 1 c. b) Seq. Cont. 2008)

La disponibilità economica relativa agli incarichi specifici del personale ATA tiene conto per l'a.s. 2025/2026 delle successive integrazioni da parte del MIM conseguenti agli adeguamenti contrattuali.

Tabella 7.1: RISORSE DISPONIBILI INCARICHI SPECIFICI A.S. 2025/2026

Descrizione MOF	Assegnazione 12/12 01/09/2025 Al 31/08/2026	Economie a.s. 2024/2025	Totale Disponibilità a.s. 2025/2026
c) INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	3.850,64 €	0,00 €	3.850,64 €
c.1) Prestazioni aggiuntive personale ATA (integrazione del 28/11/2025, Nota MIM prot. 25175 del 18/11/2025)	245,95 €	0,00 €	245,95 €
c.3) Incarichi specifici collaboratori scolastici assistenza alunni con disabilità (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	459,71 €	0,00 €	459,71 €
c.2) Incarichi specifici personale ATA (integrazione del 06/12/2025, Nota MIM prot. 45599 del 06/12/2025)	202,19 €	0,00 €	202,19 €
TOTALE	4.758,49 €	0,00 €	4.758,49 €

Tabella 7.2 - Ripartizione Incarichi specifici (ex art. 47 CCNL 2006/2009, art. 1 c. b) Seq. Cont. 2008)

La dotazione è ripartita in proporzione al numero di persone incaricate.

Profilo	Disponibilità	N° incarichi
Assistente Amministrativo	€ 2.114,88	5
Assistente Tecnico	€ 1.057,44	2
Collaboratore Scolastico	€ 1.586,16	3
TOTALE	€ 4.758,49	10

Tabella 7.3 - Assistenti amministrativi

I seguenti incarichi saranno retribuiti in relazione alla complessità della funzione con una quota forfettaria per persona.

Attività	n° A. A.	quota/persona (l. d.)	TOTALE
Coordinamento Area Didattica	2	€ 422,98	€ 845,96
Coordinamento Area contabile	2	€ 422,98	€ 845,96
Coordinamento Area Personale	1	€ 422,96	€ 422,96
		TOTALE	€ 2.114,88

Tabella 7.4 - Assistenti tecnici

I seguenti incarichi saranno retribuiti in relazione alla complessità della funzione con una quota forfettaria per persona.

Funzioni aggiuntive	n° A. T.	quota/persona (l. d.)	TOTALE
Coordinamento laboratori chimica e fisica	1	€ 528,72	€ 528,72
Supporto acquisto dispositivi informatici e interventi di installazione/manutenzione	1	€ 528,72	€ 528,72
TOTALE			€ 1.057,44

Tabella 7.5 - Collaboratori scolastici

I seguenti incarichi saranno retribuiti in relazione alla complessità della funzione con una quota forfettaria per persona.

Funzioni aggiuntive	n° C. S.	quota/persona (l. d.)	TOTALE
Piccola manutenzione e gestione macchine lavapavimenti	1	€ 719,08	€ 719,08
Commissioni esterne	1	€ 433,54	€ 433,54
Gestione scorte infermeria e cassette primo soccorso	1	€ 433,54	€ 433,54
TOTALE			€ 1.586,16

Tabella 8: RIPARTIZIONE FIS ATA (ex art. 88 CCNL 2006/2009)

Il FIS è ripartito in proporzione al numero di dipendenti in organico di diritto nei vari profili e tenendo conto della responsabilità di ciascuna mansione.

Disponibilità	21.834,91 €	N° ATA (o. d.)	%
di cui			
Assistente Amministrativo	8.297,26 €	10	38,00%
Assistente Tecnico	2.620,19 €	3	12,00%
Collaboratore Scolastico	10.917,45 €	16	50,00%
TOTALE	21.834,91 €	29	100,00%

Dignio

An

Mica

Personale ATA in organico di fatto	
di cui	
Assistente Amministrativo	11
Assistente Tecnico	4
Collaboratore Scolastico	18
TOTALE	33

Tabella 8.1 - Straordinario ATA

Lo straordinario è ripartito in base alle reali esigenze desunte dai dati storici dell'istituto.

I collaboratori scolastici per la sostituzione dei colleghi assenti avranno a disposizione anche le risorse di cui alla Tabella 6, che si sommano alle seguenti

Profilo	n° ATA	costo orario	totale ore	importo totale
Assistente Amministrativo	11	€ 15,95	55	€ 877,25
Assistente Tecnico	4	€ 15,95	40	€ 638,00
Collaboratore Scolastico	18	€ 13,75	160	€ 2.200,00
		TOTALE	255	€ 3.715,25

Tabella 8.1.1 - Straordinario Collaboratori scolastici

Descrizione	n° CS	costo orario	totale ore	importo totale
Straordinario a carico del FIS	18	€ 13,75	160	€ 2.200,00
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	18	€ 13,75	60,21	€ 827,99
		TOTALE	220,21	€ 3.027,99

Tabella 8.2 - DISPONIBILITA' RESIDUA FIS AL NETTO DELLE ORE DI STRAORDINARIO

Profilo	Disponibilità iniziale (Rif. Tabella 7)	Straordinario (Rif. Tabella 7.1)	Disponibilità netta
Assistente Amministrativo	8.297,26 €	877,25 €	7.420,01 €
Assistente Tecnico	2.620,19 €	638,00 €	1.982,20 € (*)
Collaboratore Scolastico	10.917,45 €	2.200,00 €	8.717,45 €
TOTALE	21.834,91 €	3.715,25 €	18.119,66 €

(*) Arrotondamento

Tabella 8.3 - FIS Assistenti Amministrativi

I seguenti incarichi saranno retribuiti in relazione alla complessità della funzione con una quota forfettaria per persona.

Funzioni aggiuntive/intensificazione	n° A. A.	importo forf.	TOTALE
Collaborazione DSGA gestione personale ATA	1	€ 400,00	€ 400,00
Digitalizzazione (archiviazione segreteria digitale, implementazione di procedure che riducano l'uso della carta)	11	€ 180,00	€ 1.980,00
Progetti ampliamento offerta formativa - Soggiorni linguistici e scambi all'estero	2	€ 600,00	€ 1.200,00
Progetti ampliamento offerta formativa - Valorizzazione Eccellenze	2	€ 490,00	€ 980,00
Gestione plico telematico Esami di Stato	2	€ 450,00	€ 900,00
Adempimenti ANAC -Pubblicazione su AT	1	€ 210,00	€ 210,00
Progetti ampliamento offerta formativa (maggiore complessità)	2	€ 450,00	€ 900,00
Scarto materiale e archivio	2	€ 350,00	€ 700,00
Gestione segnalazione interventi FACTOTUM	1	€ 150,01	€ 150,01
TOTALE	26		€ 7.420,01

Tabella 8.3.1 - Gestione Passweb

Entro il mese di giugno ciascun incaricato presenterà una relazione riepilogativa delle attività svolte. L'intero importo assegnato verrà ridistribuito in proporzione a quanto rendicontato dai singoli assistenti.

Funzioni aggiuntive/intensificazione	n° A. T.	quota forf. Totale
Gestione PassWeb	2	€ 1.559,79
TOTALE	2	€ 1.559,79

TOTALE FIS Assistenti Amministrativi € 8.979,79

Tabella 8.4 - FIS Assistenti Tecnici

I seguenti incarichi saranno retribuiti in relazione alla complessità della funzione con una quota forfettaria per persona.

Funzioni aggiuntive/intensificazione	n° A. T.	quota forf.	TOTALE
Collaborazione e assistenza progetti didattici in ambito scientifico	1	€ 454,30	€ 454,30
Collaborazione con DSGA per ricognizione beni informatici inventariati	1	€ 454,28	€ 454,28
Collaborazione e assistenza progetti didattici informatici	1	€ 374,28	€ 374,28

Supporto esercitazioni laboratorio di Chimica	1	€ 374,28	€ 374,28
Commissione Sicurezza	1	€ 325,06	€ 325,06
TOTALE	5		€ 1.982,20

Tabella 8.5 - FIS Collaboratori scolastici

Entro il mese di giugno ciascun incaricato presenterà una relazione riepilogativa delle attività svolte. L'intero importo assegnato verrà ridistribuito in proporzione a quanto rendicontato dai singoli collaboratori. Saranno corrisposte le ore effettivamente autorizzate.

Attività (intensificazione)	n° C. S.	totale ore	importo totale I.d.
Sostituzione colleghi assenti (*)	17	80	€ 1.100,00
Uso macchine lavapavimenti	6	60	€ 825,00
Pulizia straordinaria locali scolastici	18	150	€ 2.062,50
Pulizia straordinaria locali scolastici attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa (corsi pomeridiani)	18	65	€ 893,75
Reperibilità	2	10	€ 137,50
Supporto uffici e archiviazione fascicoli	2	20	€ 275,00
Pulizia spazi esterni e Giardino dei Giusti	16	70	€ 962,50
Archivio, riordino e scarico	6	105	€ 1.443,75
Centralino e Supporto gestione	4	60	€ 825,00
Commissione sicurezza	2	14	€ 192,45
TOTALE		634	€ 8.717,45

(*) Per la sostituzione dei colleghi assenti sarà corrisposta una quota oraria pari a 40 min per sostituzione, fino al monte ore totale assegnato in tabella.

Tabella 8.6 - FIS ATA Riepilogo

n	Profilo	Importi I. d.
1	Assistenti Amministrativi	7.420,01 €
2	Assistenti Tecnici	1.982,20 €
3	Collaboratori Scolastici	8.717,45 €
4	Straordinario	3.715,25 €
	TOTALE	21.834,91 €
	Disponibilità	21.834,91 €

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. fruirà delle ore eccedenti a recupero anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative.

Sostituzione del D.S.G.A.

Il DSGA, in caso di assenza o impedimento viene sostituito dall'Assistente Amministrativo individuato quale beneficiario della seconda posizione economica ai sensi dell'art. 50 CCNL 29/11/2007.

CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

1. Le attività individuate consentono un'equa distribuzione dei carichi di lavoro e della conseguente retribuzione, compatibilmente con le professionalità richieste per lo svolgimento delle attività stesse.
2. All 'inizio dell'anno scolastico a tutto il personale è richiesta la disponibilità ad effettuare lavoro straordinario.
3. L'affidamento dello straordinario avviene prima dello svolgimento dell 'attività, con nomina scritta contenente l'indicazione dell'attività e del compenso relativo a cura del DSGA o del Dirigente Scolastico, e previa richiesta al personale delle disponibilità individuali.
4. Al fine di monitorare la quantità di straordinario effettuato, a scadenza mensile si renderà noto ai singoli dipendenti un riepilogativo progressivo individuale del lavoro straordinario svolto, con l'indicazione degli eventuali recuperi già effettuati.
5. Tutte le attività aggiuntive previste devono essere rese note a tutto il personale ATA, al fine di acquisire la disponibilità individuale al loro svolgimento.
6. La retribuzione prevista per l'intensificazione delle prestazioni sarà erogata in proporzione ai giorni di presenza effettiva in servizio e quindi di effettiva intensificazione del lavoro.
7. Gli eventuali supplenti, se subentrano nell'incarico specifico, percepiranno la quota parte della retribuzione aggiuntiva prevista per l'attività in questione.
8. Eventuali economie relative alle attività non svolte saranno utilizzate per la retribuzione delle ore di lavoro straordinario effettivamente svolto, come da rilevazione automatica delle presenze.

Angela
A
Cristina

TITOLO NONO – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI RELATIVI AI PCTO**ART. 44 – Criteri per la determinazione dei compensi**

Le risorse che finanziano le attività legate alla Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) per l'A.S. 2025/26 sono indicate al lordo dipendente, sulla base degli importi comunicati dal Ministero con nota N. 12051 del 01 ottobre 2025 e successive integrazioni, come descritto all'art. 39 del presente contratto.

Si richiama l'art. 30 per i criteri di attribuzione degli incarichi.

Si concorda di ripartire tra i docenti e il personale ATA le risorse assegnate per l'a.s. 2025/2026 secondo il seguente prospetto:

Assegnazione a.s. 2025/2026 (lordo dip)	Importi	Ripartizione (sulla percentuale di lavoratori)				
	€ 11.936,77	ATA (30%)		Docenti (70%)		
Economie a.s. precedenti (lordo dip)	€ 10.221,93	€ 6.647,61		€ 15.511,09		
Totale disponibilità a.s. 2025/2026	€ 22.158,70	AA/AT (60%)	CS (40%)	tutoraggio, coordinamento progettazione altro	Formazione	
		Importi	€ 3.988,57	€ 2.659,04	€ 12.123,09	€ 3.388,00
		N° ore	250	193	630	88
		Totale ore	443		718	

Le attività dei docenti nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro si possono individuare nelle seguenti tipologie:

Criteri compensi Attività			
Tipologia di attività	Profilo personale	Descrizione	n° ore max/doc/attività
Commissione PCTO (3 docenti)	docente	Coordina i vari progetti avviati nell'istituto, supervisiona le attività di studenti e segreteria amministrativa per la gestione documentale	60 ore complessive
Coordinamento/progettazione	docente	Predisposizione del progetto, della documentazione relativa, monitoraggio	4 (0 in caso di docenti che svolgono il progetto nelle ore di potenziamento)
Tutor stage	docente	Nel caso in cui il progetto preveda uno stage, il tutor dello stage segue gli studenti presso l'organizzazione ospitante, segnala alla Commissione eventuali criticità	12 (0 in caso di docenti tutor per l'orientamento)
Tutoraggio	docente	Orienta e supporta lo studente durante le attività scolastiche di PCTO, può coincidere con il tutor	0,5 h /studente (se non coincidente con il tutor per l'orientamento)

		per l'orientamento o con un altro docente.	
Formazione	docente	Formazione per la sicurezza o altro tipo di docenza prevista dal progetto	n° ore previste nel progetto
Inserimento dati studenti in piattaforma e predisposizione documentazione (n° 4 AA)	AA	Periodica registrazione dei dati degli studenti sulle piattaforme di gestione	A rendicontazione, per un massimo di 178,57 ore complessive
Pulizia locali (N° 12 CS)	CS		A rendicontazione, per un massimo di 193 ore complessive
Preparazione dei laboratori e assistenza durante le attività (n° 4 AT)	AT		A rendicontazione, per un massimo di 71,43 ore complessive

Le risorse servono a finanziare le attività proposte ad inizio anno, storicamente svolte dall'istituto, e attività deliberate dal Collegio dei docenti in corso d'anno. Ogni progetto prevede un responsabile, al quale sono riconosciute 4 ore di progettazione e coordinamento, a meno che non si tratti di attività svolte dai docenti di potenziamento.

Per la rendicontazione della Commissione PCTO si fa riferimento alle modalità definite per le Commissioni finanziate con il FIS.

Le attività connesse alla realizzazione dei percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro sono svolte al di fuori dell'orario di servizio (straordinario per il personale ATA) e verranno retribuite a seguito della rendicontazione da parte della Commissione PCTO per il personale docente, di rendicontazione personale per gli ATA.

Art. 45 - Disposizioni finali

Si rimanda ad apposita sequenza contrattuale per finanziamenti esterni al Fondo d'Istituto, per la formazione e l'aggiornamento del personale e per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tutte le quote indicate nel presente contratto saranno sottoposte a puntuale verifica contabile.

Il tavolo di contrattazione si riunirà a consuntivo per la verifica puntuale del presente contratto. Eventuali attività non contemplate, autorizzate e documentate, saranno riconosciute o con l'utilizzo di eventuali risorse aggiuntive o in termini di recupero.

Torino, 03/03/2026

Drighian

AL

Integr.

<u>PARTE PUBBLICA</u>	FIRMA
La Dirigente scolastica	
Antonietta MASTROCINQUE	<i>Antonietta Mastrocinque</i>

<u>PARTE SINDACALE</u>	
RSU	FIRMA
Alessandra CAVAGNERO	ASSENTE
Daria Felicità MIGLIORINO	<i>Daria Migliorino</i>
Steve Client SELVADURAY	<i>Stella Client</i>
TAS	
Luca FRANGELLA (FED. GILDA UNAMS)	
OO.SS. firmatarie del CCNL	FIRMA
CISL SCUOLA	
SNALS CONFSAL	
FED. GILDA UNAMS	
ANIEF	
UIL SCUOLA RUA	



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO FERRARIS"

Corso Montevecchio, 67 - 10129 Torino - Tel. 011/ 56.28.394/395
E-mail: TOPS04000B@istruzione.it - PEC: TOPS04000B@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceogalfer.it - Codice Scuola TOPS04000B - C.F. 80093100016

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 03 marzo 2026 alle ore 12.00 nell'ufficio del Dirigente scolastico del Liceo scientifico "Galileo Ferraris" di Torino viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica triennio 2025-2027, per la parte economica a.s. 2025/2026.

Sono presenti la Dirigente scolastica Antonietta Mastrocinque, la RSU prof.ssa Daria Felicità Migliorino, prof. Steave Selvaduray, prof. Luca Frangella (TAS).

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Antonietta MASTROCINQUE.....*Antonietta Mastrocinque*.....

PARTE SINDACALE

RSU	FIRMA
Daria Felicità MIGLIORINO	<i>Daria Migliorino</i>
Steave Client SELVADURAY	<i>Steave Client Selvaduray</i>
TAS	
Luca FRANGELLA (FED. GILDA UNAMS)	<i>Luca Frangella *</i>
OO.SS. firmatarie del CCNL	FIRMA
CISL SCUOLA	
SNALS CONFSAL	
FED. GILDA UNAMS	
ANIEF	
UIL SCUOLA RUA	

* CON RISERVA IN RELAZIONE ALLA MANCATA O NON CITATA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI POTENZIAMENTO CHE DEVONO SCATURIRE DAGLI ORGANI COLLEGIALI IN CONCOMITANZA CON LA DIRIGENZA

